

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

Ambito di valutazione E.DIP

L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti

Punto di Attenzione AVA 3	Documenti di riferimento	Descrizione Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Note Punto di Attenzione	AUTOVALUTAZIONE
<p>E.DIP.1 [Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].</p>	<p><i>Piano Strategico, Riesame Ciclico</i></p>	<p>Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale</p>	<p>E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.</p>	<p>Laddove nell'Ateneo non siano stati ancora istituiti i Dipartimenti la valutazione sarà rivolta a Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento o altre strutture che gestiscono l'attività di ricerca e terza missione/impatto sociale.</p>	<p>E.DIP.1.1 Il DSV ha definito la propria visione strategica su didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale tramite tre piani strategici poliennali: 2016 – 2018, 2019 – 2023 e 2023 – 2026. Essi sono facilmente accessibili dal sito web del Dipartimento, https://DSV.units.it/it/dipartimento/piani-strategici. In generale, il Piano Strategico (PS) del Dipartimento è lo strumento nel quale vengono tracciate le strategie per il conseguimento degli obiettivi prefissati, precisando da un lato come esse contribuiscano alla realizzazione della strategia di Ateneo, dall'altro come il Dipartimento vuole realizzare la propria missione in base alle peculiarità delle discipline scientifiche che lo caratterizzano. Anche il PS più recente, licenziato all'unanimità dal Consiglio di Dipartimento (CdD) nella sua seduta dd. 11/10/2023 (e successive modifiche), è stato sviluppato in stretta sinergia con quello di Ateneo, condividendone gli obiettivi generali, sebbene declinati in base alle specificità del Dipartimento, e tenendo conto delle competenze e risorse disponibili (compresi i reclutamenti e le cessazioni) ma anche i possibili rischi e le opportunità derivanti dal contesto sociale, culturale ed economico nel quale il Dipartimento è inserito. Il PS è stato costruito mediante un percorso largamente condiviso (e.g. personale docente e TA del Dipartimento, coordinatori dei CdS, rappresentanti degli studenti, rappresentanti dell'ordine degli psicologi della regione), coordinato dalla delegata per l'assicurazione della qualità (AQ). I commenti e i suggerimenti ricevuti sono stati discussi in Consiglio di Dipartimento, quando non oggetto di documenti di risposta condivisi dal Gruppo AQ del DSV a firma del direttore.</p>
			<p>E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).</p>	<p>Per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM. Si ricorda che il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica dipartimentale è quello dei tre anni con una logica a scorrimento e che la pianificazione associata ai Dipartimenti Eccellenti è di cinque anni.</p>	<p>E.DIP.1.2 Per la natura stessa del PS, le strategie di sviluppo e gli obiettivi del Dipartimento ivi esplicitati sono tipicamente di medio-lungo periodo. Gli obiettivi, oltre agli ambiti di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, riguardano anche altri due ambiti, e cioè "persone ed organizzazione" e "strutture, infrastrutture e sostenibilità". Nei 5 ambiti sono stati inclusi anche obiettivi legati a tre temi trasversali coerenti con quelli che sono i fini istituzionali dell'Ateneo, e cioè "internazionalizzazione", "comunicazione", "inclusività, pari opportunità, lavoro e sicurezza". Per ciascun ambito la definizione degli obiettivi è stata preceduta da una analisi di contesto e posizionamento ed è stata definita la visione strategica che si traduce negli obiettivi individuati. L'analisi di contesto e posizionamento si è inoltre basata sull'ultimo Rapporto di Riesame approvato nel CdD del 10/05/2023 e relativo agli anni 2021-2022 (disponibile sul sito web del DSV, all'indirizzo https://dsv.units.it/it/dipartimento/piani-strategici, aggiornato nella matrice SWOT durante il processo di stesura del Piano Strategico in base a discussione in CdD (verbale n. 229 dd. 11/10/2023). In un'ottica di concretezza e di costante monitoraggio, per ciascun obiettivo – declinato secondo una o più Azioni Strategiche – sono individuati dei referenti, le risorse (umane, finanziarie e strumentali) necessarie alla sua implementazione, e degli indicatori numerici che – a partire da una <i>baseline</i> – consentano di verificarne il raggiungimento. Tale lavoro di verifica viene svolto su base semestrale. Il primo report (30 giugno 2024) è riportato a titolo di esempio</p>

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

					<p>nell'ALLEGATO 1. Il PS DSV 2023-2026, approvato nelle sue linee generali a ottobre 2023 e con l'integrazione degli indicatori a febbraio 2024, prevede nel complesso 46 azioni. Di queste, risultano già completate 7 (15 %); in stato avanzato, 8 (17 %); in stato iniziale 26 (56 %) e da iniziare 5 (11 %).</p>
			<p>E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.</p>	<p>Anche in relazione alle attività di terza missione/impatto sociale.</p>	<p>E.DIP.1.3</p> <p>Il Dipartimento gestisce 9 corsi di Laurea, di cui 6 magistrali, suddivisi negli ambiti delle Scienze Biologiche, Scienze Naturali e Scienze Psicologiche; gestisce inoltre con il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche i corsi interdipartimentali a ciclo unico di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Il DSV è dipartimento gestore di tre Corsi di Dottorato, di cui due monosede (Biomedicina Molecolare e Neuroscienze e Scienze Cognitive) e uno interateneo (Ambiente e Vita), e di una scuola di specializzazione in Neuropsicologia.</p> <p>Per il raggiungimento delle proprie strategie nell'ambito della formazione il Dipartimento ha attivato una serie di convenzioni con enti del Sistema Trieste (tra gli altri: Area Science Park, SISSA, ICGEB, ASUGI, IRCCS Burlo Garofolo, Electra Sincrotrone, CNR, OGS), della Regione (IRCCS CRO, ARPA FVG), Ordini professionali; ciò sia per arricchire l'offerta formativa attraverso corsi impartiti da specialisti, sia per favorire lo svolgimento di tirocini professionalizzanti.</p> <p>Numerose convenzioni sono state stipulate con molte società private, anche operanti nel campo della ricerca per lo svolgimento di tirocini curriculari (https://www.biologia.units.it/pagine/376/STP-INFORMAZIONI-SU-STAGE-E-TIROCINI e https://www.biologia.units.it/pagine/7/Informazioni-sul-Tirocinio).</p> <p>Nell'ambito della ricerca sono invece attive numerose convenzioni e accordi di collaborazione con imprese, enti ed aziende del territorio e non come ad esempio AB Analitica Srl, CNR-IRIB, Incisiv Ltd, CyNexo Srl, IRCCS CRO e Burlo Garofolo, ICGEB, VivaBioCell SpA, Specifica Inc., Nanodent Srl, per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca e per il cofinanziamento di borse di dottorato anche all'interno dei programmi finanziati dal PON e dal PNRR (e.g. DM 117 del 2023; DM 630 del 2024). Sono inoltre attive molte collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, con un numero crescente di progetti regolamentati da MoU e PE dipartimentali e di Ateneo, che si riflettono in progetti di ricerca collaborativi e nella pubblicazione di lavori scientifici congiunti. Nel 2022 le pubblicazioni con autori internazionali erano il 53% del totale, confermando un trend in continua crescita degli ultimi anni. Il Dipartimento gestisce il Centro Interdipartimentale di Microscopia Avanzata (CIMA) e gestisce due strutture di ricerca di Ateneo, lo Stabulario e l'<i>Herbarium Universitatis Tergestinae</i> (TSB).</p> <p>Il monitoraggio dei risultati delle strategie di sviluppo del Dipartimento e del raggiungimento degli obiettivi prefissati per quanto riguarda formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale è svolto – con cadenza almeno annuale – sia a livello del singolo settore scientifico-disciplinare (SSD) che a livello di Dipartimento a cura della Direzione, che coordina la raccolta dei dati e la loro elaborazione. A questo proposito il Dipartimento si è dotato di commissioni, che lavorano in base a specifici regolamenti approvati dal CdD (vedi E.DIP. 2.1).</p> <p>Per quanto riguarda formazione e didattica, il monitoraggio, coordinato dal Delegato del Direttore alla didattica e dalla Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS), è affidato ai coordinatori dei Corsi di Studio e al Gruppo AQ di ciascun CdS. Ad essi è demandata la compilazione dei documenti relativi al processo di AQ sia a scadenza annuale (SUA-CdS, SMA) sia periodica, (Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)), che – prima di essere presentati ed approvati dal Consiglio di Dipartimento – vengono esaminati dalla CPDS che a sua volta redige la relazione annuale CPDS.</p> <p>Il monitoraggio della ricerca è svolto almeno annualmente dalla Direzione (Delegato alla ricerca +</p>

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

					<p>Direttore e Direttore vicario), coadiuvata dai rappresentanti delle aree 05 e 11B nella Commissione di Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR) e dalla Commissione Ricerca. Nello specifico, vengono analizzati i dati forniti dalla CVR contestualizzati al Dipartimento, valutando l'andamento della produttività scientifica negli anni sia del Dipartimento che di ogni singolo SSD, le risorse progettuali acquisite nell'ultimo quadriennio, le posizioni di dottorato e assegno di ricerca messe a disposizione. Inoltre vengono monitorate le situazioni dei singoli ricercatori con particolare attenzione a quelli con produttività scientifica limitata come evidenziato dagli indicatori aggiuntivi della CVR. Il Direttore, sentita la commissione Ricerca, presenta l'esito dell'analisi al CdD per la sua approvazione (il più recente nel CdD di cui al verbale n. 235 dd. 07.02.2024). Ulteriori parametri da utilizzarsi per approfondire ulteriormente l'analisi sono in corso di identificazione da parte della commissione Ricerca.</p> <p>Il monitoraggio della IPS-TM è invece molto meno strutturato, principalmente per la difficoltà nella definizione e nella registrazione delle attività che vengono comunque svolte, e anche in numero consistente, dal personale del Dipartimento. Questo aspetto è stato evidenziato nel Rapporto di Riesame 2023 (sezioni 1.b.3 e 1.c.1) e il suo miglioramento è stato ampiamente recepito nel Piano Strategico 2023 – 2026, in particolare nell' OBIETTIVO TM-O.1 – Perfezionare il sistema di assicurazione qualità per l'ambito Impegno pubblico e sociale – TM, con le relative azioni strategiche. Nello specifico, il CdD ha approvato (verbale n. 233 del 12/01/2024) le seguenti tre aree tematiche per le attività di terza missione del Dipartimento: DSV per la cittadinanza, DSV per le scuole, DSV per gli studenti universitari. Viene attualmente monitorata con continuità l'attività di terza missione dei docenti afferenti al DSV da parte del Delegato del Direttore all'IPS-TM e del personale TA incaricato. Tutte le attività dei singoli docenti vengono caricate su ArTS a cura di questi ultimi e collegate a una delle tre aree tematiche. In questo modo, nei primi tre mesi del 2024, sono state monitorate ed inserite 21 attività (1 in DSV per gli studenti universitari, 12 in DSV per la Cittadinanza e 8 in DSV per le scuole). Tutte le attività vengono approvate dal CdD.</p> <p>È invece continuo – e ritenuto soddisfacente - il monitoraggio delle attività di innovazione con uno SPIN-off attivo e il ramo d'impresa di un altro SPIN-off acquisito da altra società, 8 attività conto terzi attivate nel primo semestre 2024 e 22 brevetti attivi nel 2023 (Cfr. Rapporto di Riesame 2023).</p>
			<p>E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento</p>		<p>E.DIP.1.4</p> <p>Gli obiettivi dettagliati nel PS del Dipartimento sono coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo. Inoltre essi sono ritenuti plausibili e consistenti con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo del Dipartimento, nonché con quelle economiche, strutturali e tecnologiche. Al DSV infatti afferiscono alla data del 31/12/2023 90 docenti (13 PO, 42 PA, 15 RU, 20 RTDA/B che – ricoprendo la quasi totalità delle discipline biologiche e psicologiche – consentono di garantire sia l'offerta formativa dei Corsi di Studio gestiti dal Dipartimento, anche in prospettiva dei nuovi Corsi di Laurea proposti, con un ricorso molto limitato a personale a contratto (8 % per l'A.A. 2024-25) (quasi unicamente su materie professionalizzanti), nonché la copertura di numerosi insegnamenti di ambito biologico per altri corsi di studio, in particolare di area medico-sanitaria. Complessivamente questo si riflette in una generale soddisfazione degli studenti riguardo agli insegnamenti con valori medi degli indicatori D11 e D12 (interesse e soddisfazione) nel A.A. 22/23 rispettivamente di 7,72 e 7,75, leggermente inferiori alla media di Ateneo di 8,07 e 7,99, ma comunque elevati (Cfr. Relazione CDPS dell'anno 2023) e una soddisfazione complessiva sui servizi offerti dall'Ateneo del 78,55%, appena inferiore al dato di Ateneo del 78,64% (https://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-aa-202122).</p> <p>Il DSV ha una buona e consolidata produzione scientifica, come indicato dai risultati CVR degli ultimi anni che vedono l'assenza di ricercatori che non soddisfano i criteri dell'indice di produzione</p>

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

					<p>minima di Ateneo, caso unico in Ateneo, nonché una buona collocazione in base ai risultati nella campagna VQR2 (2015 – 2019), sebbene non si sia riusciti a rientrare nel novero dei dipartimenti che potevano proporre progetti di eccellenza, come successo nella campagna VQR1. Questi buoni risultati sono ritenuti consistenti sia con la politica di reclutamento del Dipartimento, che ha puntato su giovani ricercatori, sia con quella dell’implementazione di apparecchiature e servizio per la ricerca, indispensabili per migliorare la qualità della stessa.</p> <p>Il personale TA del DSV (32 unità al 31/12/2023), oltre a garantirne la complessa gestione amministrativa, fornisce un buon supporto tecnico alla ricerca (gare per acquisto reagenti, supporto gestionale e supporto informatico) e alla didattica (assistenza tecnica laboratori didattici), grazie a nuove figure che sono entrate negli ultimi due anni.</p>
					<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il DSV ha definito in maniera chiara la propria visione strategica per quanto riguarda la qualità di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale • Gli obiettivi proposti sono coerenti con le linee strategiche di Ateneo e con le risorse del DSV • Il DSV ha avviato, attraverso il Piano Strategico 2023-2026, un monitoraggio delle iniziative in ambito IPS-TM <p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • La complessità dei processi di programmazione ed AQ rischia di diminuire la partecipazione attiva dell’utenza nonché dei portatori di interesse esterni, rendendo il processo meno efficace

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

Ambito di valutazione E.DIP

L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti

Punto di Attenzione AVA 3	Documenti di riferimento	Descrizione Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Note Punto di Attenzione	AUTOVALUTAZIONE
<p>E.DIP.2 [Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].</p>	<p><i>Piano Strategico, Riesame Ciclico</i></p>	<p>Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale</p>	<p>E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.</p>	<p>Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vicedirezione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni laddove presenti. L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, ecc. nei quali si articola la struttura dipartimentale. L'organizzazione per la qualità della ricerca/terza missione può prevedere, come buona prassi, attività di monitoraggio/vigilanza di bandi competitivi nazionali e internazionali erogati da Enti pubblici o privati e la loro successiva valorizzazione con informazione al Dipartimento.</p> <p>L'organizzazione per la qualità della didattica va presa in considerazione se e solo se, nell'ambito dell'organizzazione dell'Ateneo, il Dipartimento è investito di competenze sulla didattica</p>	<p style="color: red;">E.DIP.2.1</p> <p>Il DSV si è dotato di una organizzazione strutturata, articolata in Commissioni, Gruppi di lavoro, Referenti e Delegati, per realizzare e monitorare le azioni intraprese in base alle proprie strategie al fine di garantire e ove possibile migliorare la qualità di didattica, ricerca e IPS/TM. In dettaglio (vedi anche E.DIP.1.3):</p> <p>DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delegato del Dipartimento alla didattica • Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), composta da 4 docenti e 4 studenti (in rappresentanza dei tre ambiti dei Corsi di Studio). • Corsi di studio: Consiglio di Corsi di Studio (CdS) e relativo Coordinatore, Commissioni didattiche, Commissioni AQ di CdS e Commissione Tirocini Integrata • Referenti per l'orientamento in ingresso e in uscita • Referenti per Internazionalizzazione (traineeships & Erasmus) • Tutor disabili e DSA. <p>RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delegate del Dipartimento alla ricerca (uno per ciascuno dei tre ambiti: biomedico, eco-ambientale, psicologico). • Rappresentanti dell'area 05 – Scienze biologiche e 11B – Scienze Psicologiche nella Commissione di Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR). • Commissione Ricerca (Regolamento: https://dsv.units.it/it/dipartimento/organizzazioni/commissione-ricerca) • Collegi di Dottorato e relativi Coordinatori e vice-coordinatori • Referente per la cooperazione allo sviluppo <p>IPS/TM</p> <p>Il Dipartimento ha sempre dato molta importanza alle attività di IPS-TM, anche grazie all'azione propositiva di Delegati del Direttore. L'attuale Delegato è in carica dal maggio 2022 con delega anche al Trasferimento tecnologico: contatti con aziende, enti di ricerca e spin-off, <i>core facilities</i>. A seguito della pubblicazione delle Linee Guida per l'Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione dell'Università di Trieste, lo stesso Delegato è stato designato sia per la Valorizzazione culturale e sociale che per l'ambito tecnologico. Un componente del personale tecnico-amministrativo è stato designato come referente tecnico per seguire e monitorare le attività di IPS-TM. La stessa persona fa parte del Gruppo di lavoro per il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione. Delegato del Direttore e designata del personale Tecnico amministrativo coordinano a livello dipartimentale le attività di IPS-TM, vigilano sull'inserimento delle varie attività nei moduli ArTS dedicati, promuovono lo sviluppo di collaborazioni dipartimentali e interdipartimentali finalizzate alla proposta di progetti di IPS-TM.</p> <p>Gruppo AQ del Dipartimento che comprende i seguenti delegati: AQ, Ricerca, Didattica, IPS/TM, e il segretario amministrativo.</p> <p>I delegati fanno da raccordo tra gli uffici dell'amministrazione centrale e il dipartimento, ad esempio diffondendo informazioni relative alla programmazione dell'offerta formativa, ai bandi di progetti di ricerca e alle attività di IPS/TM.</p>

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

					<p>Il delegato alla didattica partecipa mensilmente alle riunioni della commissione didattica di Ateneo, presiedute dal Collaboratore del Rettore per la didattica e fa da tramite tra Ateneo e Dipartimento incontrando i coordinatori dei CdS con cadenza bimensile per garantire il coordinamento delle attività didattiche.</p> <p>Il Dipartimento si è inoltre dotato delle seguenti Commissioni (https://dsv.units.it/it/dipartimento/organizzazioni/commissioni):</p> <p>Spazi – Essa ha funzioni istruttorie su tematiche legate alla gestione degli spazi del Dipartimento (Regolamento: https://dsv.units.it/it/dipartimento/regolamenti);</p> <p>Sicurezza - Essa ha funzioni consultive su tematiche legate alla gestione della sicurezza, con particolare riferimento alle nuove attività di ricerca che singoli docenti vogliono intraprendere (Regolamento: https://dsv.units.it/it/dipartimento/regolamenti).</p>
			<p>E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.</p>		<p>E.DIP.2.2</p> <p>L'organizzazione e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, che riguarda prevalentemente la gestione amministrativa ed il supporto tecnico alla ricerca e alla didattica, vengono gestite in maniera coordinata dal Direttore, dal Segretario Amministrativo e dal Segretario Didattico. Gli obiettivi individuali e di struttura vengono annualmente definiti all'interno del PIAO di Ateneo (https://www.units.it/operazionetransparenza/?cod=perfpiano). Sebbene le mansioni di ciascuno siano ben definite, la natura molto variegata delle attività del Dipartimento richiede flessibilità per la soluzione di problemi spesso estemporanei, con l'obiettivo comune del corretto ed efficace funzionamento della struttura. Per questo motivo il Direttore incontra tutto il personale tecnico con scadenza mensile e gli esiti degli incontri sono verbalizzati e resi disponibili nella sezione interna della pagina web del Dipartimento (https://www2.units.it/dsvpick/gestionedocumentale/visualizza/4%2B-%2BPersonale).</p> <p>Il recente Piano Strategico 2023 – 2026 ha individuato obiettivi specifici, in coerenza con quello di Ateneo, puntando a migliorare ulteriormente l'efficienza dell'organizzazione. In particolare, il Dipartimento intende valorizzare la formazione del PTA (Obiettivo ORG-O.2, azione strategica ORG-O.2-A.1 e ORG-O.2-A.4), promuovendo la partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento sempre più rispondenti ai bisogni del personale, con particolare riguardo ai temi della sicurezza, delle pari opportunità, delle nuove tecnologie e alla conoscenza e pratica delle lingue straniere, anche tramite l'investimento di risorse dipartimentali (<i>vide infra</i>) ed integrandosi con i corsi offerti dall'Ateneo. L'efficacia delle azioni intraprese a livello di personale TA viene periodicamente monitorata nel Rapporto di Riesame tramite l'analisi degli indicatori relativi a ciascun obiettivo.</p>
			<p>E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.</p>	<p>Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento deve risultare adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento. Il PQA fornisce indicazioni ed eventuali linee guida per l'AQ della ricerca e terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti.</p>	<p>E.DIP.2.3</p> <p>Il DSV si è dotato di un Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo (vedi anche E.DIP.1.3) (https://dsv.units.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direzione del Dipartimento; • Delegati del Direttore; • Giunta di Dipartimento; • Consiglio di Dipartimento; • Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS); • Gruppo AQ di Dipartimento (vedi E.DIP.2.1); • Coordinatori, gruppi per AQ e Consigli di Corsi di studio; • Segreteria amministrativa; • Segreteria didattica. <p>Il delegato AQ (quale anche componente del PQA di Ateneo plenario, vedi regolamento (https://web.units.it/presidio-qualita), partecipa alle riunioni mensili del PQ allargato e fa da tramite tra il</p>

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

					Sistema di AQ di Ateneo e quello del Dipartimento.
			<p>E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.</p>	<p>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attraverso la SUA-RD/TM o altri strumenti di pianificazione adottati</p>	<p>E.DIP.2.4 Il monitoraggio delle strategie di sviluppo del Dipartimento e del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le proprie missioni viene effettuato tramite la redazione del Rapporto di Riesame del Dipartimento, con cadenza pressoché annuale a partire dal 2020. In questo documento viene analizzato ogni singolo aspetto, verificando il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Strategico, le motivazioni per l'eventuale scostamento proponendo – ove necessario – azioni migliorative o di mitigazione, anche per allineare le strategie del Dipartimento al contesto sociale, culturale ed economico in continua mutazione. I Rapporti di Riesame sono disponibili nell'area pubblica del sito web del DSV. Inoltre, la performance nella ricerca viene analizzata e discussa ogni anno in CdD nei mesi precedenti la programmazione del personale docente. Analogamente il CdD analizza annualmente i documenti prodotti dai CdS relativi alla qualità della didattica (SMA, SUA-CdS, Rapporto Ciclico di Riesame) e la relazione annuale della CPDS</p>
			<p>E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.</p>	<p>Il riesame del sistema di governo è attuabile laddove esiste un'articolazione di vicedirezione, di deleghe e di presidenza delle commissioni coerentemente con i regolamenti tipo dei dipartimenti e con le indicazioni del PQA</p>	<p>E.DIP.2.5 Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento viene periodicamente sottoposto a riesame interno a cura del Direttore, di concerto con il Delegato AQ del Dipartimento e la Segreteria Didattica e Amministrativa in particolare per quanto riguarda la gestione documentale. Il Dipartimento segue inoltre le linee guida del PQA che hanno tra l'altro portato alla individuazione del delegato AQ del Dipartimento.</p>
					<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il DSV si è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità che è coerente con le linee guida del PQA; • Il DSV sta regolarmente conducendo il monitoraggio dei risultati delle sue attività proponendo eventuali misure correttive. <p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le azioni di registrazione e monitoraggio, in particolare quelle delle attività di IPS-TM, hanno ancora margini di miglioramento; • Una parte delle attività internazionali non è compresa in protocolli specifici (MoU e PE) per una certa refrattarietà del personale docente a intraprendere un percorso burocratico alquanto complesso.

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

Ambito di valutazione E.DIP

L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti

Punto di Attenzione AVA 3	Documenti di riferimento	Descrizione Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Note Punto di Attenzione	AUTOVALUTAZIONE
E.DIP.3	<i>Piano Strategico, Riesame Ciclico</i>	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	<p>E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].</p>	<p>Tale aspetto da considerare risulta non applicabile laddove l'Ateneo non preveda distribuzione di risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale.</p> <p>Va valutata anche la coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo.</p>	<p>E.DIP.3.1</p> <p>Le risorse economiche per la gestione del Dipartimento derivano prevalentemente dall'Ateneo (FFO, Fondo Ricerca di Ateneo (FRA), bando competitivo di Ateneo per grandi strumenti), a cui si aggiungono i prelievi sugli <i>overheads</i> dei progetti di ricerca e le donazioni liberali. Queste ultime vengono utilizzate per l'acquisto di strumentazione di ampio interesse in applicazione di uno specifico regolamento interno (https://DSV.units.it/it/dipartimento/regolamenti, nella sezione Ricerca). Il FRA viene utilizzato per il sostegno alla ricerca dei ricercatori del Dipartimento e i criteri di utilizzo, su proposta dei docenti, vengono approvati in CdD (ad esempio verbale n. 240 dd. 12.06.2024). Parte del prelievo sugli <i>overheads</i> dei progetti viene destinato ad attività di supporto della ricerca, secondo un piano di utilizzo che viene proposto dalla Direzione, sentita la Commissione Ricerca e la Giunta, e approvato dal CdD (vedi verbale n. 229 dd. 11/10/2023). Il FFO, oltre che per il funzionamento corrente del Dipartimento, viene utilizzato – tra l'altro – per: 1) manutenzione servizi di base dei laboratori (distillatori, autoclavi, camere fredde ecc.), in applicazione del regolamento interno (https://DSV.units.it/it/dipartimento/regolamenti, nella sezione Strumenti); 2) servizi agli studenti, gestione di attività di tutorato a sostegno degli insegnamenti e dei laboratori didattici dei Corsi di Studio di cui il DSV è gestore secondo le finalizzazioni indicate dai rispettivi Consigli di Corso di Studi, didattica sostenuta dai ricercatori RU, didattica sostitutiva a contratto, gestione della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia; 3) funzionamento dei Dottorati di Ricerca gestiti dal DSV; 4) sponsorizzazione convegni ed eventi co-organizzati da docenti del DSV secondo delle linee guida approvate in CdD (https://DSV.units.it/it/dipartimento/regolamenti, nella sezione Ricerca). Inoltre su fondi residui liberi del Dipartimento viene data copertura ad eventuali problemi finanziari per mancati introiti su convenzioni per borse di dottorato o assegni di ricerca cofinanziate da società esterne, integrazione del FRA e interventi speciali per l'allestimento di spazi e laboratori di docenti neo-assunti o per interventi una-tantum a favore di questi ultimi. Per i dati specifici si rimanda alle relazioni sui bilanci Consuntivi del periodo di riferimento.</p> <p>La quota inventariabile dei fondi per i servizi agli studenti e per i laboratori didattici viene investita in base a una programmazione triennale che viene definita in sede di presentazione del budget del FFO in concerto tra il Delegato alla Didattica e i responsabili dei laboratori didattici. Analogamente viene utilizzata la quota non inventariabile, in base a una suddivisione tra CdS che viene approvata in CdD (verbale n. 238 dd. 10.04.2024). Inoltre, su fondi residui del Dipartimento vengono finanziate attività di disseminazione e di TM. Il Dipartimento finanzia anche la mobilità di docenti impegnati nell'incremento di attività di ricerca con istituzioni straniere e attività di tutoraggio in ingresso per studenti e ricercatori stranieri (verbali n. 220 dd 8/03/2023 e n. 223 dd. 10/05/2023).</p> <p>L'utilizzo delle risorse economiche dipartimentali viene discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento, e deve essere in coerenza con il Piano Strategico e le missioni del Dipartimento con particolare riguardo agli obiettivi DID-O.2, DID-O.3, RIC-O.1, RIC-O.4, TM-O.3, TM-O.4, SIS-O.1.</p>
			<p>E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le</p>		<p>E.DIP.3.2</p> <p>Il Dipartimento persegue dal 2014 una attenta pianificazione delle risorse di personale docente, attuando un piano di reclutamento che è attento al <i>turnover</i> programmato, ad un equilibrato sviluppo delle aree e alle esigenze didattiche dei suoi CdS. Il Dipartimento pone attenzione prioritaria all'inserimento di giovani ricercatori, possibilmente con esperienze didattiche e di ricerca svolte all'estero, e cerca di favorire nuovi ingressi mediante</p>

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

			<p>indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. [anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].</p>		<p>chiamata diretta o fungendo da <i>hosting institution</i> per proponenti esterni su bandi ERC, Maria Skłodowska Curie, FIS e Rita Levi Montalcini (ad esempio: verbali nn. 231 dd. 8/11/2023 e 232 del 06/12/2023). Una parte delle risorse (nel 2024 pari al 50%) viene destinato agli avanzamenti di carriera e in questo caso particolare attenzione viene dedicata alla questione della parità di genere, che però è lontana dall'essere risolta, soprattutto a carico delle prime fasce.</p> <p>Da numerosi anni la programmazione delle risorse di personale docente viene istruita dalla Direzione. In accordo con le linee guida di Ateneo la Direzione propone al CdD una valutazione quali-quantitativa degli SSD del Dipartimento in termini di qualità della ricerca, sofferenza didattica e numerosità del personale. Vengono quindi considerate le operazioni condotte nel periodo precedente. Questa valutazione, discussa con i docenti in una serie di incontri informali aperti a tutti i docenti, genera delle proposte che vengono discusse in CdD in seduta ordinaria, per tradursi in una programmazione estesa su un quinquennio. Ogni anno però la programmazione dell'anno in corso viene rivista in base alle novità emerse – per es. eventuali cessazioni impreviste, piani straordinari di reclutamento, risorse disponibili. La proposta finale viene quindi ampiamente discussa dal Consiglio di Dipartimento, e portata quindi in approvazione (ad esempio: verbali nn. 236 dd. 06/03/2024, 238 dd. 10/04/2024).</p>
			<p>E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso). [anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].</p>	<p>I criteri e gli indicatori possono fare riferimento ai risultati conseguiti nelle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, acquisizione di fondi per la ricerca su bandi competitivi nazionali ed Internazionali e alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione continua alla didattica. I processi di monitoraggio e valutazione dell'ANVUR e dell'Ateneo fanno riferimento alla VQR, alla SUA-RD/TM, all'ASN, ai Dipartimenti di Eccellenza, al reclutamento e ad eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo</p>	<p>E.DIP.3.3 Il Piano Strategico 2023 - 2026 prevede (Obiettivo TM-O.2, azione strategica TM-O.2-A.2) che il Dipartimento applichi dei metodi di valorizzazione e riconoscimento del personale docente che partecipa alle attività di IPS-TM e ha presentato almeno una domanda di finanziamento per progetti competitivi nei due anni precedenti, ad esempio introducendo un minimo riconoscimento economico spendibile in attività di ricerca. Il Dipartimento fornisce inoltre supporto ai nuovi ricercatori sia a livello economico, assegnando una cifra di 5000 euro a carico del FRA annuale che, ove possibile, favorendo il loro ingresso nei Collegi di Dottorato per poter usufruire di posizioni di dottorato di ricerca.</p>
			<p>E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo</p>	<p>Anche sulla base dei risultati conseguiti ad esempio attraverso l'attuazione di conto</p>	<p>E.DIP.3.4 Il Dipartimento ha deliberato di destinare una parte delle risorse da <i>overheads</i> dei progetti di ricerca e CT alla formazione del personale TA, organizzando ad esempio con la collaborazione del Centro Linguistico di Ateneo</p>

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

			<p>aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo. [anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].</p>	<p>terzi dipartimentale, del contributo ai processi di AQ e della partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione continua.</p>	<p>corsi di Inglese tecnico-scientifico (per il personale tecnico), piuttosto che coprendo i costi per seguire specifici corsi di formazione avanzata (per il personale amministrativo, in particolare dell'Ufficio Ricerca).</p>
					<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Dipartimento ha definito in modo chiaro e trasparente i criteri di distribuzione delle risorse di personale in coerenza con i criteri di Ateneo; • I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche di competenza del Dipartimento sono decisi in Consiglio di Dipartimento, dopo gli opportuni passaggi in Commissione Ricerca e Giunta. <p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limitata disponibilità di risorse per i nuovi gruppi di ricerca e per quelli emergenti; • Limitata disponibilità di risorse per la premialità di docenti e personale TA; • Limitata disponibilità di fondi destinati alle attività terza missione/impatto sociale (vedi commento sopra); • Mancanza della definizione delle modalità di reperimento e distribuzione delle risorse premiali al PTA.

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

Ambito di valutazione E.DIP

L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti

Punto di Attenzione AVA 3	Documenti di riferimento	Descrizione Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Note Punto di Attenzione	AUTOVALUTAZIONE
E.DIP.4	<i>Piano Strategico, Riesame Ciclico</i>	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].		E.DIP.4.1 Come già evidenziato in E.DIP.1 , la pianificazione strategica e le attività istituzionali e gestionali del DSV danno rigoroso conto della disponibilità di personale docente e ricercatore in termini di monte ore/docente. In particolare i docenti danno ampia copertura delle ore di didattica erogata e il ricorso a docenza a contratto è minimo, essendo limitato a interventi per sostituire colleghi in congedo per malattia e maternità o per corsi di argomenti specifici e professionalizzanti.
			E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].		E.DIP.4.2 Il DSV è attivo nella sperimentazione di nuove metodologie didattiche. Facendo seguito ad iniziative recentemente promosse dall'Ateneo, quali il corso per docenti TrasFormazione e l'iscrizione a Jove, i docenti di alcuni insegnamenti erogati dal Dipartimento hanno iniziato a utilizzare metodologie didattiche innovative (e.g. Wooclap), e nel PS 2023 – 2026 Obiettivo DID O.3 si è volutamente puntato ad azioni per estenderne l'utilizzo ad un numero di corsi sempre maggiore. Inoltre, è stato recentemente sperimentato con successo l'utilizzo di filmati autoprodotti grazie ad hardware acquisiti con il Piano Lauree scientifiche. A carico di risorse dipartimentali è stata contrattualizzata una persona per fornire ai docenti di un Corso di Studio un sostegno logistico al fine di estendere l'uso di nuovi strumenti didattici innovativi secondo un approccio che si vuole applicare ad altri CdS. Il DSV promuove la partecipazione dei docenti all'analisi dei bisogni formativi condotta dall'Ateneo (marzo 2024) per individuare le effettive esigenze di formazione, monitorando la partecipazione del proprio personale docente e ricercatore agli interventi formativi offerti. Il DSV, all'interno di un progetto di dottorato PNRR in Neuroscienze e Scienze Cognitive, promuove attività formative riguardanti aspetti di apprendimento in studenti disabili e con DSA per i docenti e tutor didattici.
			E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.	Nei casi in cui la parte amministrativa di un dipartimento sia a carico di una struttura interdipartimentale/polo di servizi o dell'amministrazione centrale dovrà essere evidenziata la capacità delle risorse di personale tecnico-amministrativo di poter gestire adeguatamente tutti servizi del Dipartimento in esame.	E.DIP.4.3 Come già evidenziato in E.DIP.1 , la pianificazione strategica e le attività istituzionali e gestionali del DSV tengono inevitabilmente conto della disponibilità di personale tecnico-amministrativo (32 unità). Tra il 2022 e il 2024 l'acquisizione di nuove unità di PTA ha permesso di alleviare progressivamente una serie di problemi gestionali e dare continuità alla conduzione delle due segreterie, ma particolarmente di quella amministrativa, che gestisce il più elevato budget dipartimentale di ateneo (superiore a 1 milione di euro per la parte dei progetti "solo costi"). La graduale riorganizzazione delle attività amministrative e la maggiore formazione professionale del personale ha migliorato il supporto alle attività didattiche, di ricerca e di terza missione svolte dai docenti. Il Dipartimento interagisce costantemente con la <i>governance</i> di Ateneo, che gestisce il reclutamento del personale TA, dettagliando e motivando le necessità di personale aggiuntivo. Nella più recente ricognizione delle necessità di personale TA (marzo 2024) la Direzione ha chiesto con priorità alta due unità, di cui una da assegnare alla Segreteria Amministrativa, e una seconda tecnica per la gestione delle collezioni botaniche, che sono state confermate, e una terza unità, a priorità media per la Segreteria Didattica, che non è stata ancora assegnata. Il Dipartimento, con punti organico della propria programmazione, ha inoltre cofinanziato nel 2022

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

					l'assunzione di un tecnico D a servizio di un laboratorio interdipartimentale (BAQlab) e ha destinato parte del prelievo sugli <i>overheads</i> di progetti di ricerca per co-finanziare una unità amministrativa a tempo determinato per attività di supporto amministrativo ai progetti di ricerca del Dipartimento. Infine, ha destinato ulteriori risorse da <i>overheads</i> per la contrattualizzazione di una figura a sostegno dei processi di internazionalizzazione dei Corsi di Dottorato, in particolare per dare risposta efficace alle numerosissime domande che provengono da potenziali studenti stranieri, interessati a partecipare ai bandi ma palesemente in difficoltà con la gestione dei processi amministrativo-burocratici
			<p>E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].</p>	<p>Sono da considerarsi buona prassi le attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardino le specificità del dipartimento in relazione ad attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (ad esempio supporto amministrativo e di rendicontazione, audit di progetti di ricerca internazionali, supporto amministrativo ad attività di scambio di docenti internazionali e/o studenti di dottorato). Il monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo contribuisce all'aggiornamento del portfolio delle competenze del personale stesso e rende più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale.</p>	<p>E.DIP.4.4 La Direzione del DSV ha sempre supportato la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento, che sono anche uno specifico obiettivo del Piano Strategico 2023 – 2026. Infatti, un'azione strategica dell'Obiettivo ORG-O.2 riguarda appunto la promozione di percorsi di aggiornamento e formazione professionale per il personale TA, incentivando la partecipazione alle numerose attività proposte in tal senso dall'Ateneo e, in casi specifici, anche coprendo le spese per corsi di specifico interesse offerti da enti o società private. Ad esempio, nel 2023 ciascuna unità TA ha mediamente partecipato a 3 corsi di Formazione organizzati dall'Ateneo, mentre tutto il personale tecnico ha partecipato a un corso di Inglese scientifico per un totale di 30 ore di lezioni frontali con docente madre-lingua organizzato con il CLA, su risorse dipartimentali.</p>
			<p>E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti). [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e</p>	<p>Sono da considerare ad esempio biblioteche, sale di lettura, postazioni di studio, laboratori per la didattica e per la ricerca, infrastrutture IT, ecc.</p>	<p>E.DIP.4.5 Il Dipartimento, per la peculiarità della propria ricerca sperimentale e della necessità di ospitare numerosi laboratori didattici sperimentali, si trova ad affrontare continue difficoltà a livello di spazi, in particolare per mettere a disposizione nuovi laboratori per i nuovi ingressi così come per allocare strumentazione di nuova acquisizione. Queste problematiche sono sempre gestite dalla Commissione Spazi, che si interfaccia da un lato con l'utenza e dall'altro lato con la Direzione, cui spetta il compito da un lato di interfacciarsi con la <i>governance</i> di Ateneo e dall'altro lato di portare le possibili soluzioni all'attenzione del Consiglio di Dipartimento. È opportuno peraltro sottolineare che le strutture sono sostanzialmente di pertinenza dell'Ateneo, ed i margini di manovra del Dipartimento in tale ambito sono molto limitati anche se sono continue le riorganizzazioni e la riqualificazione di spazi già in uso o di recente attribuzione per cercare di migliorarne la fruizione. Come esempi si possono citare la riorganizzazione di spazi da destinarsi ai collaboratori, anche</p>

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

			<p>oggetto di visita]</p>		<p>con miglioramenti logistico-strutturali, e gli interventi a carico delle strutture verdi che il Dipartimento gestisce ("orto botanico"). Si è comunque in attesa da anni di importanti lavori a livello dei laboratori didattici a servizio dei CdS del Dipartimento (piastra basale dell'edificio C1; laboratori eco-ambientali, già gravitanti sull'edificio M), così come la messa a disposizione della palazzina F1 a favore dei docenti dell'ambito psicologico, che dovrebbe essere consegnata entro la fine del 2024 e che comprende sia studi che laboratori. Tale struttura porterà un immediato beneficio a una situazione di forte costrizione che ha fortemente penalizzato i docenti dell'ambito psicologico da una dozzina d'anni.</p> <p>È inoltre in corso una continua interlocuzione con la <i>governance</i> di Ateneo per la definizione della riallocazione di una parte del personale del Dipartimento tra diversi edifici, che permetterebbe l'accorpamento di tutti i docenti dell'ambito eco-ambientale nel polo dell'ex OPP di San Giovanni, con redistribuzione degli spazi restanti ai docenti dell'ambito biomedico, con notevole miglioramento della situazione generale del Dipartimento.</p> <p>Più significativa è la possibilità di intervento del Dipartimento a livello di strumentazione scientifica. Quella per la didattica viene costantemente implementata e rinnovata grazie a risorse del FFO, con un programma di acquisti pluriennale concordato con i docenti e i responsabili dei laboratori didattici (<i>vide supra</i>). L'importo speso ogni anno è di circa 40 k€ per piccola strumentazione. La strumentazione per la ricerca viene invece acquistata su fondi di ricerca dei singoli docenti e ricercatori. Inoltre il Dipartimento, come già ricordato (vedi E.DIP.3.1) destina eventuali donazioni liberali (e.g. provenienti da Fondazioni) per l'acquisto di strumentazione utilizzabile da più gruppi di ricerca (nel 2023: Lettore di piastre multimodale per la rilevazione in assorbanza, fluorescenza e luminescenza; spettrofotometro/fluorimetro compatto per piccoli volumi; sistema di "imaging quantitativo" per DNA/ RNA/ proteine in gel e su membrana; allestimento di un nuovo Laboratorio di Psicofisiologia; nel 2024: <i>Dinamic Light Scattering</i> per sistemi nano-strutturati; licenze software per il laboratorio interdisciplinare per la sperimentazione psicologica <i>on-line</i>; allestimento di una nuova <i>facility</i> per cellule umane pluripotenti indotte). Recenti acquisizioni di grandi strumenti, il cui costo supera le limitate possibilità dei fondi di ricerca, sono state rese possibili grazie alla partecipazione di numerosi docenti e ricercatori ad uno specifico Bando di Ateneo (Sistema portatile di fotosintesi e fluorescenza con porometro; liofilizzatore; allestimento di una <i>facility</i> virale e banca cellule; droni; sistema per <i>patch clamp</i> e <i>intracellular recording</i>).</p> <p>Il Dipartimento dispone di servizi generali gestiti dai tecnici che comprendono la fornitura di DPI, camici di laboratorio (da ottobre 2024), acquisto di beni di consumo, il servizio di approvvigionamento gas in bombola e azoto liquido, un laboratorio informatico che gestisce anche i server del Dipartimento. Il servizio di biblioteca, con sale di lettura dedicate, è invece gestito dall'Ateneo.</p>
			<p>E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3. [Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>		<p>E.DIP.4.6</p> <p>Il Dipartimento fornisce supporto tecnico ai laboratori didattici chimico-biologici in base ad apposito regolamento (https://DSV.units.it/it/dipartimento/regolamenti, nella Sezione Didattica) e da aprile 2024 ha una unità di personale dedicata al 100% a seguire le attività gestionali dei laboratori della piastra basale dell'edificio C1 e dell'edificio M.</p> <p>La Segreteria amministrativa fornisce supporto per tutte le pratiche di competenza (missioni, acquisti, convenzioni con ditte ed enti, gestione personale non strutturato, gestione dottorandi, ecc.). Dal 2023 è stato organizzato un supporto ai docenti per l'inserimento in ArTS delle attività di terza missione dedicando una unità di personale tecnico a questo scopo, mentre sempre dal 2023 il personale tecnico è stato coinvolto nel processo di emissione degli ordini per l'acquisto di materiali di consumo dei laboratori di ricerca. Questo servizio era da sempre a disposizione per l'acquisto di strumentazione scientifica, DPI <i>et similia</i>. La Segreteria Didattica, anche attraverso la presenza di tutor specificamente dedicati a questa attività, fornisce supporto a docenti e studenti per tutte le pratiche di competenza (tirocini, tutorato, organizzazione delle sessioni di laurea, del calendario degli esami, prenotazioni aule ecc.).</p> <p>Il supporto fornito sembra essere complessivamente adeguato e fruibile ai docenti, personale non strutturato</p>

DIPARTIMENTO: SCIENZE DELLA VITA

					e studenti e la soddisfazione degli utenti viene monitorata dall'Ateneo tramite specifici questionari annuali rivolti da un lato agli studenti e dall'altro al personale strutturato.
					<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Notevole impegno per il rinnovo, implementazione e manutenzione della strumentazione scientifica a supporto della ricerca e della didattica;• Intenso lavoro coordinato a più livelli per il continuo miglioramento logistico del DSV. <p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none">• Scarsità di risorse da destinare all'implementazione della strumentazione e alla sua gestione;• La dotazione di spazi è attualmente ancora insufficiente, tanto da creare problemi per accogliere adeguatamente nuovi ingressi e rispondere alle esigenze di gruppi in espansione.